



SICURTECH

VILLAGE

**La normativa vigente e le nuove sfide che
Il Professionista Antincendio è chiamato ad affrontare**

Dalla legge 818 alla Prevenzione Incendi 2015

Luciano Nigro

Bari, 23 giugno 2015

IL PROFESSIONISTA ANTINCENDIO.

**Una figura professionale che nasce con la legge 818/84
La prima volta che lo Stato chiede aiuto ai professionisti!**

Per fare ciò l'amministrazione decide di «qualificare» in maniera specifica dei professionisti esperti nella materia della prevenzione incendi – DM 25 marzo 1985

I professionisti antincendio, iscritti negli appositi elenchi, fanno un gran lavoro riportando la gran parte delle attività presenti sul territorio nell'alveo della normativa antincendio

**IL PROCESSO CONTINUA PER ALCUNI ANNI, FINO AI PRIMI ANNI
'90 POI SOSTANZIALMENTE SI FERMA...
ED IL NS. PROFESSIONISTA HA POCO DA FARE...**

I nuovi procedimenti istituiti con il DPR 151/2011 hanno portato a nuovi ruoli per gli operatori

Nella sua volontà di semplificazione il DPR 151 ha di fatto riportato i professionisti ad un ruolo di protagonismo nei procedimenti di prevenzione incendi che non avevano più dai tempi del NOP.

Ma anche i progettisti e gli installatori di impianti condividono un ruolo di maggior protagonismo, in un quadro normativo che adesso promuove in gran parte il processo di auto-certificazione

**NEL SEGUITO VEDREMO MEGLIO QUALE RUOLO ASSUMONO I
DIVERSI OPERATORI, INNANZITUTTO PROFESSIONISTI ED
INSTALLATORI, NEI PROCEDIMENTI DEL 151/2011**

Il punto principale è legato alla SCIA ed al documento da allegare: l'asseverazione ai fini della sicurezza antincendio

L'asseverazione formalmente recita:

Il sottoscritto professionista, consapevole della sanzione penale ... omissis.., vista la documentazione progettuale, l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuati, la documentazione tecnica ... (dichiarazioni di conformità, certificazioni e quant'altro) ...,

ASSEVERA

**LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI
DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO .**

Un secondo compito, forse ancora più rilevante, è l'asseverazione di rinnovo che deve essere predisposta alla scadenza dell'ultimo CPI

L'asseverazione in occasione di rinnovo CPI (già nota come “perizia giurata”, adesso da non giurare più) deve affermare che:

Il sottoscritto professionista, consapevole della sanzione penale ... omissis.., visto l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuati, vista la documentazione tecnica ...

ASSEVERA

che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva, sopra specificati, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità, di cui alla/e SCIA¹ richiamate in precedenza..

Nella normativa varata nel 2011 esistono compiti diversi per i professionisti antincendio e non

L'asseverazione ai fini della SCIA è appannaggio di tutti i professionisti iscritti negli albi professionali;

L'asseverazione in occasione di rinnovo CPI (già nota come “perizia giurata”, adesso da non giurare più) nella quale si conferma la conformità dell'attività alla normativa vigente è riservata al Professionista Antincendio.

Il professionista firma i progetti secondo il DM 20.12.2012 per gl'impianti a norme internazionali e per l'approccio ingegneristico;

Il professionista antincendio firma certificazioni strutturali ed impiantistiche – DICH PROD e CERT IMP.

LE NUOVE SFIDE DEI PROFESSIONISTI

Nella normativa che potrebbe essere varata nel 2015 rimangono tutte le funzioni riservate ai Professionisti dell'attuale normativa, ed in più:...

- La promessa normativa dei prossimi mesi è ancora più avanzata, nella responsabilizzazione del professionista antincendio.
- **Il professionista è chiamato a fare delle valutazioni di tipo qualitativo e quantitativo sulle diverse opzioni possibili per raggiungere gli obiettivi di sicurezza complessivi;**
- ***In un panorama che si fa sempre più ingegneristico e sempre meno di mera verifica del rispetto di norme prescrittive dettagliate.***

Vediamo di meglio chiarire l'importanza di questi atti anche alla luce delle normative che regolano l'impiantistica antincendio nel nostro paese.

- i. Ci riferiremo principalmente all'impiantistica di protezione attiva poiché di questo ci occupiamo in via diretta**
- ii. Ma tutti i ragionamenti possono essere direttamente applicati alla protezione passiva, con gli opportuni riferimenti, ed alle altre attività che servono a migliorare la sicurezza di un edificio.**

**RICORDIAMO INNANZITUTTO CHE IL RUOLO DI ASSICURARE LA
CORRETTA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PROTEZIONE CONTRO
L'INCENDIO COMPRENDE ALMENO 3 FIGURE DISTINTE E
“COLLABORANTI” VERSO L'OBIETTIVO FINALE:
TITOLARE DELL'ATTIVITA, PROGETTISTA/INSTALLATORE,
PROFESSIONISTA CHE ASSEVERA.**

In materia di impianti antincendio

- Si applica in Italia il DM 37/2008 che prescrive la progettazione e la realizzazione a regola d'arte
- Il DM 37 impone all'installatore il rilascio della Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola dell'arte.
- Per le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco, la dichiarazione va adesso allegata alla SCIA.
- Il progetto rimane presso il Titolare dell'attività, a disposizione per i controlli
- La novità è che adesso un professionista deve asseverare il rispetto delle norme.



In PROGETTO degl' impianti antincendio

- Il DM 37 recita, a proposito del progetto:
- Art. 5. Progettazione degli impianti

Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), **g)**, è redatto un progetto.

il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza se:
...sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque...

- Il progetto rimane presso il Titolare dell'attività, a disposizione per i controlli



- Regola dell'arte: Stadío dello sviluppo raggiunto in un determinato momento storico dalle capacità tecniche relative a prodotti, processi o servizi, basato su comprovati risultati scientifici, tecnologici o sperimentali. La Regola dell'arte è riconosciuta, di prassi, alle norme tecniche emanate da Enti di normazione nazionali, europei o internazionali, e/o alla Regolamentazione vigente in materia.
- Norme tecniche: pubblicate dagli enti di normazione, sono lo strumento fondamentale per la realizzazione dei sistemi antincendio



LE NORME TECNICHE

- Norme tecniche nel settore antincendio: hanno un ruolo particolare, stante la “non verificabilità pratica” dei sistemi realizzati.
 - Assumono in pratica il ruolo di elemento di riferimento sia a livello contrattuale, sia a livello di prestazioni attese o garantite per i sistemi
-
- Oggi la normazione tecnica per l'impiantistica antincendio, grazie allo sviluppo di norme per tutte le tipologie di impianti conosciuti, offre un ausilio completo all'impiantista.



LE FIGURE COINVOLTE



ANIMA®



- Il progettista: come detto legislazione vigente impone la realizzazione di un progetto per tutte le tipologie e dimensioni d'impianti da installare nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.
- Il progetto è redatto da un professionista iscritto agli albi professionali, secondo la “specificata competenza” ...
- Il progetto è il primo importante passo nella realizzazione di un impianto a “regola d'arte”.
- Non vi sono nel nostro paese agenzie che abbiano il compito di verificare ed approvare i progetti nel settore degli impianti antincendio, a meno che non sia coinvolta una compagnia di assicurazione a “vocazione tecnica”

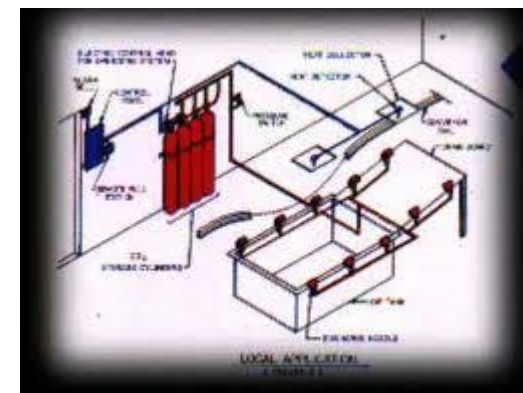


ANIMA



CONFINDUSTRI

-



LA CERTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

- La certificazione dell'impianto: da parte terza ... Non esiste nel nostro paese!!!.
- Purtroppo l'Italia è l'unico dei grandi paesi europei a non avere previsto l'istituto della certificazione degli impianti antincendio da una parte terza.
- Nella nuova normativa di prevenzione incendi si introduce l'istituto della Certificazione Impiantistica (CERT IMP) da rilasciarsi a cura di professionista ex. legge 818, ma solo per casi particolari.
- Potrebbe essere un'idea da sostenere su base volontaria secondo Dlgs 81/08



ANIMA®



Italia



In materia di impianti antincendio

- Dopo la pubblicazione della nuova normativa di prevenzione incendi, è arrivato anche il cosiddetto **Decreto Impianti**
- E' una norma orizzontale, che sostituisce tutte le parti delle norme verticali relative alla specificazione e realizzazione dei sistemi antincendio nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.
- Introduce alcune novità fra cui la possibilità di avvalersi di norme internazionali invece che Europee o Nazionali.
- Definisce alcuni parametri prima mancanti quali l'alimentazione idrica.



- Riguarda sia la fase di predisposizione della relazione di prevenzione incendi,
- Sia la fase di progettazione, documentazione finale e gestione degli impianti.
- Ha introdotto la possibilità di fare riferimento, se pure con qualche necessaria documentazione supplementare, a normative internazionali (leggi NFPA) nella realizzazione degli impianti
- Distingue l'applicazione per
 - Attività normata -> Decreto
 - Attività non normata --> professionista



SICURTECH
VILLAGE

IL DECRETO IMPIANTI: Appliciamolo



ANIMA®



CONFINDUSTRIA

Se dobbiamo fare una rete idranti

- Classificazione livello pericolo:
 - Attività normata -> Decreto
 - Attività non normata --> professionista
- Protezione esterna si/no:
 - Attività normata -> Decreto
 - Attività non normata --> professionista
- Affidabilità dell'alimentazione:
 - Attività normata -> Decreto
 - Attività non normata --> professionista
- E qualcos'altro....



Modello TEXAS 45 S



Se dobbiamo fare un impianto sprinkler

- Classificazione livello pericolo:
 - Attività normata -> Professionista / Norma tecnica
 - Attività non normata --> uguale...
- Affidabilità dell'alimentazione:
 - Attività normata -> Decreto
 - Attività non normata --> professionista
- Utilizzo di normative internazionali
 - La specifica di progetto ed il CERT IMP finale devono essere firmati da professionista antincendio



Se dobbiamo fare altri impianti

- Classificazione livello pericolo:
 - Attività normata -> Professionista / Norma tecnica
 - Attività non normata --> uguale...
- Affidabilità / caratteristiche di progetto:
 - Attività normata -> Professionista/Norma tecnica
 - Attività non normata --> professionista
- Utilizzo di normative internazionali
 - La specifica di progetto ed il CERT IMP finale devono essere firmati da professionista antincendio



Se dobbiamo fare un sistema water mist

- Classificazione livello pericolo:
 - Attività normata -> Professionista / Norma tecnica
 - Attività non normata --> uguale...
- Accettabilità del progetto sulla base della specifica tecnica:
 - Attività Normata o no: Professionista antincendio
- Affidabilità / caratteristiche di progetto:
 - Attività normata -> Professionista/Norma tecnica
 - Attività non normata --> professionista
- Utilizzo di normative internazionali
 - La specifica di progetto ed il CERT IMP finale firmati da professionista antincendio



- L'installatore dell'impianto: predispone la documentazione tecnica ed il **manuale d'uso** e la consegna all'utilizzatore.
- Questo punto è importante per un corretto utilizzo dell'impianto antincendio e per la sua accurata manutenzione.
- L'installatore è infatti il "fornitore" del sistema e, nella legislazione vigente, è tenuto al rilascio del manuale d'uso e manutenzione.
- Le norme tecniche indicano anche loro la documentazione da rilasciare.



Grazie per
l'attenzione